

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008 - 2009”

Asse 2 “Organizzazione di filiera e commerciale”

Azione 2.3 “Sostegno all’interprofessione”

Azione 2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni dei produttori”

SCHEDA PROGETTO

Titolo	“Assistenza tecnica e formazione in agricoltura biologica”
Beneficiario	Associazione Italiana per l’Agricoltura Biologica (AIAB)
Partner	Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica (FIRAB)
Azione	2.4 “Iniziative a sostegno delle organizzazioni di produttori”
Obiettivi	<p>Generali: promuovere e rafforzare il comparto biologico in Italia attraverso nuove forme di comunicazione, formazione e assistenza tecnica agli operatori.</p> <p>Specifici: creare uno staff di tecnici agricoli specializzati con copertura nazionale che sappia far fronte alle richieste di assistenza tecnica non ordinaria provenienti dalle aziende biologiche; implementare un sistema nazionale di assistenza tecnica non ordinaria con strumenti innovativi ed efficaci capaci di aggiornare gli operatori già esistenti e formare nuovi operatori biologici del settore primario e strutturare un sistema nazionale di assistenza tecnica non ordinaria che valorizzi l’esperienza degli operatori ormai affermati nel settore unitamente alle competenze tecniche e scientifiche di uno staff tecnico di assistenza; promuovere e diffondere il metodo da agricoltura biologica come metodo di produzione sostenibile dal punto di vista economico, etico e ambientale a livello nazionale coinvolgendo la comunità scientifica, i tecnici, gli agricoltori e i consumatori.</p>
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone di intervenire per il sostegno, lo sviluppo ed il rafforzamento dell’agricoltura biologica a livello nazionale con particolare attenzione alle piccole aziende gestite spesso a livello familiare. Si articola in 3 macroazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Formazione. Le azioni di formazione coinvolgono tecnici specializzati che costituiranno uno staff di formazione a livello nazionale per l’assistenza tecnica non ordinaria e saranno svolte attraverso il Cefab (Centro di Formazione in agricoltura biologica) e secondo modelli didattici e piattaforme e-learning testate e di efficacia comprovata. Il corso prevede una parte generale (che riguarda l’organizzazione e la pianificazione generale delle attività aziendali) ed una parte speciale riservata a singoli settori specifici (viticoltura, orticoltura da pieno campo e protetta, colture arboree, produzioni cerealicole zootecniche).➤ Assistenza tecnica non ordinaria. Svolgimento di progetti pilota in 10 aziende modello rappresentative della realtà agricola regionale e nazionale per creare e testare sul campo un Sistema di Assistenza Tecnica Nazionale,

	<p>servizio a disposizione di tutti gli operatori primari del settore biologico.</p> <p>➤ Informazione e divulgazione. Verranno organizzate 3 conferenze internazionali (“<i>Sistemi di assistenza tecnica non ordinaria in Europa: prospettive e modelli a confronto</i>”, “<i>Assistenza tecnica e ricerca in agricoltura biologica</i>” e “<i>Nuovi modelli di distribuzione e commercializzazione a sostegno della piccola agricoltura familiare</i>”) per approfondire le conoscenze a livello internazionale e l’interscambio di esperienze con altri Paesi sul tema e poi per diffondere i risultati del progetto a livello nazionale ed internazionale. Si realizzerà una pubblicazione omnicomprensiva dell’esperienza di formazione e assistenza tecnica non ordinaria suddivisa in due sezioni: formazione tecnica e assistenza tecnica non ordinaria. Il piano di comunicazione, utilizzato per promuovere il progetto e diffonderne i risultati si baserà sugli strumenti dell’ufficio stampa di AIAB (stampa scritta, stampa scritta specializzata, stampa on-line, siti web, media audiovisivi).</p>
Ricadute/vantaggi attesi	<p>➤ Aumento del numero di tecnici specializzati a livello nazionale con esperienze specifiche e creazione di uno staff nazionale per l’assistenza tecnica non ordinaria nel biologico;</p> <p>➤ Acquisizione di esperienza e professionalità attraverso progetti pilota da parte dei tecnici specializzati, degli operatori biologici del settore primario, dei ricercatori e degli accademici coinvolti nel progetto;</p> <p>➤ Miglioramento degli standard di assistenza tecnica agli operatori biologici del settore primario, aumento degli strumenti di assistenza tecnica non ordinaria, aumento del numero di operatori biologici;</p> <p>➤ Aumento della conoscenza da parte dei produttori consumatori e tecnici dei principi dell’agricoltura biologica e aumento in termini quali-quantitativi dei risultati di ricerche ed indagini scientifiche;</p> <p>➤ Aumento e miglioramento degli strumenti per l’assistenza tecnica non ordinaria da parte degli operatori biologici del settore primario e dei tecnici specializzati.</p>
Monitoraggio programmato	<p>Il monitoraggio delle attività del progetto verrà realizzato attraverso:</p> <p>➤ la redazione di relazioni trimestrali sulle attività eseguite e sugli obiettivi realizzati.</p>
Durata del progetto	12 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell’avvenuta registrazione del Decreto da parte dell’Organo di controllo).
Contributo concesso	euro 101.780,00